

BANDO DEL PROGETTO

“CO-HOUSING: UN’ARTE COLLETTIVA”

NELL’AMBITO DEL PIANO GIOVANI DI ZONA DI PERGINE E DELLA VALLE DEL FERSINA 2022-2024

Art. 1 Oggetto

Il progetto “*Co-housing: un’arte collettiva*” inserito nel PIANO GIOVANI DI ZONA DI PERGINE E DELLA VALLE DEL FERSINA 2022-2024 consiste nella possibilità **per n. 5 giovani in età compresa tra i 18 e i 30 anni** di fare **un’esperienza di co-abitazione attiva** per la definizione del proprio progetto di vita, sostenendo un percorso di crescita individuale e sociale che possa portare ad un’autonomia economica e abitativa. La proposta, nel dettaglio, prevede la coabitazione in un appartamento situato in un condominio di via Zandonai nella zona est di Pergine Valsugana per un **periodo di massimo di 16 mesi** ad affitto agevolato.

Il progetto, inoltre, mira ad agevolare il processo di transizione all’età adulta attraverso un costante e specifico impegno di cittadinanza attiva da parte del co-houser, quantificato in **5 ore a settimana di volontariato**, all’interno di un progetto di sviluppo di comunità.

Art. 2 Progetto di sviluppo di comunità

Il progetto di sviluppo di comunità intende avviare un percorso di sperimentazione di welfare generativo all’interno del quartiere in cui si situa Via Zandonai nella zona est di Pergine Valsugana. La zona si presenta come un quartiere prevalentemente residenziale, periferico ma a dieci minuti di cammino dal centro storico, la stazione dei treni e il centro commerciale. In loco sono presenti un bar, una farmacia ed alcuni negozi. Via Zandonai è contraddistinta dalla presenza di numerose palazzine Itea, con molti appartamenti riscattati e un’età media piuttosto alta, pur con la presenza di alcune famiglie. Molte case hanno delle aree verdi comuni ed alcune dei piccoli orti.

L'impegno di volontariato previsto nel progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*” è un elemento non scontato e sostanziale all'interno del percorso dei co-houser, in quanto si deve mettere in gioco la propria capacità nel costruire relazioni e legami oltre a mettere a disposizione della comunità le proprie competenze. Si intende infatti rafforzare le reti di buon vicinato, ampliare e approfondire le reti esistenti a livello di quartiere e di contesto abitativo, valorizzare le reti naturali di persone e famiglie per attivare ulteriori risorse e sinergie nella comunità. Le proposte, che andranno poi concordate e coordinate tra i partecipanti al fine di integrarsi in un progetto comune di sviluppo di comunità, dovranno tener conto delle peculiarità, abilità e passioni dei singoli co-houser.

Art. 2 Finalità e obiettivi

Il progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*” si propone di:

- promuovere un **percorso personale e sociale**, favorendo il passaggio all'età adulta e l'assunzione di una cittadinanza piena all'interno del contesto sociale;
- favorire la costruzione di dinamiche relazionali partecipative e di **cittadinanza attiva** e l'attivazione di percorsi di **sviluppo di comunità**.

Art. 3 Destinatari

Il progetto è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, anche giovani coppie, che manifestano il desiderio di emanciparsi e costruire un percorso di vita autonomo dalla propria famiglia.

I giovani, al momento della presentazione della candidatura al progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*”, devono avere i seguenti requisiti:

1. Età compresa tra i 18 e i 30 anni.
2. Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di altro Stato purché in possesso di regolare permesso di soggiorno oppure essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, già in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Tale requisito deve sussistere anche alla data di sottoscrizione del contratto e deve permanere in costanza di rapporto.
3. Non aver riportato condanne, anche non definitive.

4. Trattandosi di una co-abitazione che avviene in un periodo di emergenza sanitaria, al fine di tutelare la salute pubblica ai partecipanti è richiesto il possesso di certificazione verde rafforzata (green pass da vaccinazione o da guarigione).

Sarà inoltre data **precedenza** a coloro che risultano essere a **parità di punteggio**:

- residenti nei Comuni del territorio di riferimento del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina (Comune di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo);
- partecipanti al progetto PGZ 2021 “*Co-housing: attivatori di comunità*”, qualora ottenessero il punteggio minimo di 9 punti in entrambi gli ambiti e risultassero in graduatoria a parità di punteggio rispetto gli altri candidati. In questo caso verranno conteggiati anche i mesi di permanenza nel precedente progetto.

Inoltre, verrà assegnato un **punteggio aggiuntivo** ai candidati che risulteranno essere conviventi nel nucleo familiare di origine o presso famiglia affidataria, casa famiglia o simili. Si evidenzia che ai selezionati, che hanno dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al Bando di possedere tale requisito, verrà richiesto di produrre copia della documentazione attestante il proprio stato famiglia.

Art. 4 Articolazione del progetto

Il progetto prevede la messa a disposizione in coabitazione di un alloggio gestito da ASIF Chimelli, situato in Via Zandonai a Pergine Valsugana. L'alloggio non è riservato esclusivamente al progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*” ma potrebbe accogliere - nel caso di posti eventualmente disponibili - giovani coinvolti in altre iniziative di ASIF Chimelli.

Le spese di affitto, comprensive delle utenze e degli altri eventuali oneri, a carico dei co-houser saranno pari a:

- **Euro 100,00 mensili** per i giovani con una situazione occupazionale instabile;
- **Euro 150,00 mensili** per i giovani con un contratto occupazionale a tempo indeterminato.

La quota mensile di compartecipazione andrà versata **entro il 10° giorno** di ogni mese.

Eventuali inadempienze nel pagamento delle spese di compartecipazione comporteranno la perdita dell'uso dell'alloggio e la chiusura del progetto.

Nel caso di inserimento che avviene nel corso del mese, la quota sarà proporzionalmente ridotta.

Nel caso in cui il co-houser intenda interrompere la sua partecipazione al progetto dovrà darne comunicazione scritta con adeguato preavviso e con le seguenti modalità:

- se il recesso avviene entro la prima metà del mese (entro il 15 compreso) la permanenza nell'appartamento è possibile sino alla fine del mese. La quota relativa al mese non viene comunque restituita;
- se il recesso avviene dal giorno 16 in poi la permanenza nell'appartamento è possibile sino alla fine del mese successivo. In tal caso va comunque corrisposta anche la quota del mese successivo.

Il progetto prevede la presenza di un supervisore e di un tutor con finalità di accompagnamento e sostegno dei co-houser, in particolare nella definizione e assunzione del ruolo attivo relativamente a:

- convivenza e coabitazione;
- sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva.

Art. 5 Impegni e compiti del co-houser, del supervisore e del tutor

➤ Co-houser

- a) Proporrà in fase di adesione una proposta attuativa legata al progetto di sviluppo di comunità che realizzerà durante l'esperienza di convivenza. Questo consentirà di responsabilizzare e di rendere protagonista il giovane nell'organizzazione di attività rivolte alla comunità, al fine di coinvolgere e attivare il maggior numero possibile di stakeholder del territorio nell'ottica di sviluppo di comunità.
- b) Collaborerà con un atteggiamento propositivo con tutti gli attori del progetto.
- c) Rispetterà le regole di convivenza civile all'interno degli spazi assegnati e con il vicinato, ivi comprese le disposizioni sanitarie relative all'emergenza sanitaria Covid-19, il tutto definito e concordato con il gruppo di co-houser, con il supervisore e con il tutor.

Qualora gli impegni e i compiti del presente articolo non venissero rispettati (secondo quanto attestato dal supervisore e dal tutor), è previsto un richiamo formale e, in caso di persistenza degli inadempimenti, è prevista la risoluzione del contratto.

In caso di comportamenti inappropriati o scorretti recanti gravi compromissioni alla realizzazione del progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*”, frequenti comportamenti di minor

entità ma che pregiudicano comunque la riuscita del progetto o la mancata attivazione e realizzazione delle azioni di cittadinanza attiva, è prevista la risoluzione immediata del contratto.

➤ **Supervisore**

- a) Avrà il compito di presidiare la realizzazione generale del progetto e nello specifico supervisionare le azioni di cittadinanza attiva che saranno attivate dai giovani co-houser nel quartiere.
- b) Redigerà assieme al tutor e ai co-houser le regole di convivenza.
- c) Definerà insieme al tutor le modalità di svolgimento della valutazione periodica trimestrale che sarà svolta congiuntamente da entrambi.
- d) Formerà i partecipanti su tecniche e modalità di sviluppo di comunità.
- e) Si impegnerà a mantenere costanti rapporti con i referenti di ASIF Chimelli in merito all'andamento del progetto, e con altri eventuali stakeholder.

➤ **Tutor**

- a) Avrà il compito di redigere con il supervisore e i co-houser le regole di convivenza.
- b) Collaborerà con il supervisore nella definizione delle modalità di svolgimento della valutazione periodica trimestrale che sarà svolta congiuntamente da entrambi.
- c) Verificherà la conduzione dell'appartamento e l'applicazione delle regole di convivenza condivise, intervenendo qualora necessario.
- d) Avrà un ruolo di accompagnamento attivo nello svolgimento delle azioni del percorso di sviluppo di comunità.
- e) Si impegnerà a mantenere costanti rapporti con i referenti di ASIF Chimelli in merito all'andamento del progetto, e con altri eventuali stakeholder.

Art. 6 Durata del progetto

Il progetto “*Co-housing: un'arte collettiva*” prenderà avvio il 2 **maggio 2022** e ogni ragazzo potrà permanere nella casa per **un massimo di 16 mesi** indipendentemente dall'effettivo raggiungimento dell'autonomia economica ed abitativa, con termine comunque al 31 dicembre del 2024. I co-houser già presenti nell'appartamento nel contesto del progetto “*Co-housing: attivatori di comunità*” potranno rimanere al massimo fino al 31 dicembre 2022.

Art. 7 Termini di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione al progetto “*Co-housing: un’arte collettiva*”, unitamente alla **proposta attuativa del progetto di sviluppo di comunità** e a copia di un documento d’identità e/o permesso di soggiorno (in caso di cittadino extracomunitario), deve essere presentata

entro il giorno 18 aprile 2022 alle ore 24.00

alla segreteria di ASIF Chimelli (II piano) in Piazza Garbari, 5 a Pergine Valsugana, avvalendosi del modulo predisposto dalla predetta Azienda e reperibile sul sito www.asifchimelli.eu o www.perginegiovani.it, secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegnata a mano, in formato cartaceo con firma autografa presso gli uffici amministrativi di ASIF CHIMELLI – Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5 (tel. 0461 502352-315), aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00;
- b) spedita in formato cartaceo con firma autografa a mezzo posta o con altri mezzi previsti dalla legge. La domanda verrà accettata se dal timbro dell’ufficio postale accettante risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato farà fede idonea attestazione della data di consegna al corriere;
- c) spedita dal proprio domicilio digitale, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC personale), all’indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI: asifchimelli@pec.it. In tal caso farà fede la data di invio della PEC;
- d) spedita a mezzo mail all’indirizzo info@asifchimelli.it. La domanda, in questo caso, deve avere firma autografa, deve essere scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia della carta d’identità; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- e) sottoscritta con firma digitale e spedita a mezzo mail all’indirizzo info@asifchimelli.it oppure all’indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI asifchimelli@pec.it (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata).

La domanda, sottoscritta dal richiedente, deve contenere i dati identificativi del medesimo e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti.

La domanda presentata oltre il termine è dichiarata irricevibile.

Art. 8 Selezione dei co-houser e graduatoria

Una commissione nominata allo scopo attribuisce a ciascun candidato un punteggio. La valutazione avviene sulla base della domanda e della presentazione di una **proposta attuativa del progetto di sviluppo di comunità** che risulta essere parte integrante del colloquio di selezione.

I punteggi saranno assegnati rispetto ai parametri descritti nella tabella e si dovrà ottenere un **minimo di 9 punti per ciascun degli ambiti**:

Ambito 1 - Motivazione	Punteggio massimo
Attitudine	5
Coinvolgimento personale	5
Competenza	5
TOTALE	15
Ambito 2 – Proposta attuativa	Punteggio massimo
Ricaduta sulla comunità	5
Capacità di fare rete/coinvolgimento della comunità	5
Elementi di innovazione	5
TOTALE	15
Punteggio aggiuntivo	Punteggio massimo
Convivenza nel nucleo familiare di origine	4
Partecipazione al progetto “Co-housing: attivatori di comunità”	6
TOTALE	10
PUNTEGGIO MASSIMO 40	

I co-houser già inseriti nel progetto 2021 “Co-housing: attivatori di comunità” che riterranno di voler continuare l’esperienza, dovranno in ogni caso presentare una proposta attuativa e

partecipare alla selezione. Qualora ottenessero il punteggio minimo di 9 punti in entrambi gli ambiti, avranno la precedenza in graduatoria a parità di punteggio su tutti gli altri candidati. Al termine della selezione ASIF Chimelli approva, con determinazione, la graduatoria degli ammessi.

Art. 9 Ammissione al progetto e durata della graduatoria

La graduatoria rimarrà valida sino al 31 dicembre 2024 e ad essa si potrà attingere qualora si rendessero disponibili posti ulteriori.

Sarà possibile derogare l'ordine della graduatoria per oggettivi motivi organizzativi correlati all'allestimento delle stanze da letto presenti nell'appartamento.

Pergine Valsugana, 11 marzo 2022



IL DIRETTORE

- dott.ssa Francesca Parolari -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).